

Marianne Villaret,

Segretaria generale FOSIT

Federazione delle ONG della Svizzera italiana

Il Ticino nel mondo, il mondo in Ticino

IN TICINO, PIÙ DI 600 INDIVIDUI SONO ATTIVAMENTE COINVOLTI IN INIZIATIVE A SOSTEGNO DI PROGETTI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO TRAMITE LA PARTECIPAZIONE IN ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI UNITE SOTTO L' EGIDA DELLA FOSIT (FEDERAZIONE DELLE ONG DELLA SVIZZERA ITALIANA)

15

FOSIT raccoglie circa la metà delle organizzazioni esistenti sul nostro territorio, ed ha lo scopo di promuovere la qualità e l'efficacia dell'operato, nonché di finanziare progetti meritevoli con fondi pubblici e privati.

NASCITA ED EVOLUZIONE DELLE ONG IN TICINO

Fortemente basate sul volontariato, le ONG sono spesso piccole e attive sul territorio per la raccolta di fondi a favore di progetti in Paesi in via di sviluppo. Si impegnano pure a informare e sensibilizzare la popolazione ticinese su tematiche globali come la lotta alla povertà, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani. La maggior parte opera con partner locali in Africa, America Latina

o Asia, ed è specializzata su temi specifici. Come nasce questo impegno? A volte tutto inizia da un viaggio turistico o culturale in Paesi lontani, dal quale si torna a casa con spirito solidale e voglia di impegnarsi a favore delle popolazioni sfavorite. Altre volte l'impegno è frutto di una volontà di condividere le proprie conoscenze professionali con colleghi in realtà diverse, dove c'è interesse e bisogno di cooperare. Alcuni volontari aderiscono dapprima come soci di ONG e poi man mano si impegnano sempre di più, altri ne creano una nuova, assieme a amici e familiari. Sostengono lo sviluppo per esempio finanziando scuole, ospedali, acqua potabile e igiene, borse di studio o mezzi di trasporto in zone rurali.

COOPERAZIONE GLOBALE E RACCOLTA FONDI

È utile ricordare che la maggioranza del volontariato non si svolge all'estero: alcuni volontari si recano sul terreno per visitare i partner, ma in generale - e grazie anche ai mezzi di comunicazione attuali - il contatto coi Paesi avviene "da remoto". Ciò è anche frutto della cooperazione: oggi i veri attori sono i partner locali. Un bel traguardo. Raccogliere fondi a favore dei partner nei Paesi poveri è impegnativo: si organizzano eventi, serate tematiche o di gala, conferenze, bancarelle. A livello d'informazione, si interviene nelle scuole o nei dibattiti pubblici e nei media. Assieme ai professionisti (in Ticino se ne contano meno di 20, spesso operativi a tempo parziale nelle ONG più grandi), i volontari delle ONG formano una community molto variegata, ma con caratteristiche comuni: lo spirito di solidarietà internazionale, la volontà di lottare attivamente contro la povertà, la generosità di spirito.

AFFRONTARE LE SFIDE DEL MONDO

E le sfide non mancano: il mondo è sempre in evoluzione ma cambia a varie velocità e a seconda dei contesti. Basti pensare agli effetti della pandemia o della guerra in Ucraina che hanno fatto riemergere la povertà estrema in molti Paesi. È necessario adattare le priorità, adeguarle ai bisogni mutevoli, alle crisi, allo sviluppo dei Paesi e ai cambiamenti climatici. Oltre al bisogno di nuove leve nei comitati delle associazioni e nei consigli di fondazione, c'è bisogno di formazione continua e di aggiornamento, competenze tecniche e gestionali, nonché interculturali. Per questo alla SUPSI, da 10 anni, con la FOSIT è stato creato un percorso formativo livello CAS proprio in cooperazione e sviluppo, soprattutto rivolto ai volontari. Ad oggi sono più di 130 le persone formate, che contribuiscono ad una cooperazione internazionale di qualità che parte dal Ticino. *

W fosit.ch. supsi.ch

